



NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

**Relazione tecnico-illustrativa
sulla istituzione di nuovi corsi di studio**

(ai sensi del D.M. 12 dicembre 2016, n. 987)

13 marzo 2017

Per l’A.A. 2017/2018 il Dipartimento di Scienza dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura (DICAR) ha proposto l’istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in *Industrial Design* (Classe LM-12 Design).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 gennaio 2017 e il Senato Accademico nelle sedute del 20 e 30 gennaio 2017 hanno approvato, per l’A.A. 2017/2018, l’istituzione/attivazione del corso di laurea magistrale in “**Industrial Design**” – classe LM-12.

La verifica che spetta al Nucleo di Valutazione, nella fase di accreditamento iniziale di un nuovo corso di studi, è disciplinata dal D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 all’art. 8, comma 4 prevede che:

«Ai fini dell’accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell’università verifica se l’istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall’ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l’università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero. »

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha predisposto la “Relazione Tecnico-Illustrativa” finalizzata a verificare la coerenza dell’istituendo corso di laurea magistrale con gli indicatori di accreditamento iniziale redatta seguendo i criteri valutativi di seguito riepilogati, dettagliati nelle “Linee guida Anvur per l’accreditamento iniziale dei corsi di studio”:

1. motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. analisi della domanda di formazione;
3. analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. esperienza dello studente;
5. risorse previste
6. assicurazione della qualità

nella seconda parte della presente relazione sono richiamati i requisiti di accreditamento iniziale (Allegato A del D.M. 12 dicembre 2016, n. 987):

- a) Trasparenza,
- b) Requisiti di Docenza,
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio,
- d) Risorse strutturali,
- e) Requisiti per l’Assicurazione di Qualità dei CdS,

Per l’elaborazione della presente relazione il Nucleo si è avvalso della seguente documentazione, in fase di approvazione dal S.A. e dal C.d.A. rispettivamente nelle sedute del 14 e 15 marzo 2017:

- Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2017;
- Progettazione del Corso di Laurea Magistrale Industrial Design;
- Scheda SUA-CdS del nuovo corso proposto.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS.

Il Corso di laurea magistrale di nuova attivazione “*Industrial Design*”, per l’a.a. 2017/2018 sarà erogato nella sede di Bari ed è assegnato al Dipartimento di Scienza dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari.

Il Nucleo fa riferimento alle motivazioni per l’istituzione del CdS riportate nel documento di progettazione del Corso di Laurea Magistrale Industrial Design, dove sono specificate le motivazioni tecnico-scientifiche ed economiche, il progetto del corso, gli esiti occupazionali previsti, nonché riportate le specifiche motivazioni della differenziazione del corso di laurea in esame rispetto agli altri CdS attivi nella medesima classe (LM12) nelle Regioni limitrofe.

Parere del Nucleo

Le motivazioni per l’istituzione del CdS appaiono coerenti con le esigenze del territorio ed in linea con le politiche di Ateneo di rafforzamento dell’offerta formativa della filiera del Design.

Con l’istituzione di tale corso, l’Ateneo dichiara di voler offrire il completamento del percorso formativo agli allievi della classe L-4 e dare una risposta alla crescente rilevanza del comparto produttivo *design oriented* a livello territoriale e nazionale come risulta dal documento di progettazione con riferimento all’ascolto degli Stakeholder. L’analisi di contesto relativa alla domanda di formazione e agli esiti occupazionali attesi risulta ampia e ben articolata. Nell’Ateneo e nelle regioni limitrofe, ad eccezione dell’Università degli Studi “Federico II” e dell’Università degli Studi della Campania, non ci sono CdS di altra classe che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del corso proposto. Per tale ragione il corso è stato posto a confronto con i corsi della medesima classe offerti dalle due università partenopee che tuttavia rivestono caratteristiche non sovrapponibili. Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale intende rivolgersi anche ai paesi dell’Est Europa e dei Balcani, con cui l’Ateneo ha già diversi agreement in atto, ragion per cui è erogato in lingua inglese.

Nelle analisi condotte sugli esiti occupazionali della classe di laurea, si è fatto riferimento sia alla Banca dati delle professioni di Unioncamere (Excelsior), sia ai dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati nella classe di laurea LM-12 di tutti gli Atenei italiani aderenti al Consorzio AlmaLaurea, nonché all’indagine condotta dalla Conferenza Universitaria Italiana del Design (CUID 2015) sui corsi universitari di studio in Design.

2. Analisi della domanda di formazione

L'analisi della domanda di formazione descritta nel documento di Progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design fa riferimento sia al contesto territoriale di riferimento sia all'analisi del fabbisogno di formazione universitaria nel campo dell'ingegneria. Nel documento sono riportate le modalità e i tempi di consultazione delle organizzazioni industriali, imprenditoriali e pubbliche del territorio operanti nel settore delle tecnologie medicali.

Parere del Nucleo

I tempi e i modi di consultazione degli stakeholder risultano adeguati, così come la rappresentatività degli enti/organizzazioni consultate. Il Corso di Studio ha attivato la consultazione con gli stakeholder già a partire da marzo 2016 nell'ambito del tavolo tecnico istituito dalla Regione Puglia rivolto al coordinamento delle attività per la promozione del Design in Puglia. Altre forme di consultazione sono state attivate con le imprese dei settori Legno Arredo, Tessile, Aerospazio, Nautica, attraverso le numerose collaborazioni in progetti di ricerca, attività di tirocinio e svolgimento di tesi di laurea, attività conto terzi attive presso il Politecnico di Bari e il Dipartimento DICAR.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Nel documento di Progettazione del CdS sono individuate le figure professionali con le funzioni e le competenze ad esse associate e l'analisi condotta per la definizione delle stesse.

Parere del Nucleo

L'analisi condotta per tracciare il profilo professionale di riferimento del corso è stata effettuata sia con riferimento agli esiti delle consultazioni degli stakeholder sia con riferimento all'indagine Rapporto Excelsior – Union Camere del 2016 sui profili professionali. Essi risultano ben delineati e il progetto formativo nella sua articolazione generale risulta coerente con i risultati di apprendimento attesi.

4. Esperienza dello studente

Con riferimento all'esperienza dello studente il documento di Progettazione del CdS indica le modalità affinché sia garantito il corretto andamento delle attività formative e i risultati del CdS attraverso il monitoraggio, nonché le modalità con cui sono verificate le conoscenze all'ingresso.

Parere del Nucleo

Il CdS dichiara che sarà effettuato un monitoraggio continuo attraverso un forte impegno partecipativo degli organi collegiali docente-studenti. Inoltre, il Responsabile del Corso di Studi con la Commissione didattica avrà cura di coordinare i programmi degli insegnamenti impartiti.

Il Nucleo confida nel particolare impegno da parte del CdS per quanto riguarda il monitoraggio del CdS a partire dalle prime fasi della sua attivazione (orientamento in ingresso e accoglienza degli studenti, monitoraggio in itinere) e dal supporto da parte del Presidio della Qualità di Ateneo.

Risorse previste

Il documento di Progettazione del CdS descrive sia le risorse finanziarie e strumentali previste per l'attivazione e la sostenibilità del corso. Inoltre, per il nuovo Corso di Studio è indicata una numerosità massima teorica della classe, pari a 80, per cui, si rendono necessari 6 docenti di riferimento, di cui 4 professori, che sono stati garantiti sia dal DICAR, sia dal DMMM, come risulta dal quadro della Scheda SUA-CDS:

N.	Cognome e Nome	Ruolo	SSD	Taf del SSD
DICAR				
1	DI ROMA Annalisa	PA	ICAR/13	Caratterizzante
2	MORANO Pierluigi	PO	ICAR/22	Caratterizzante
3	MARTELOTTA Francesco	PA	ING-IND/11	Affini
4	CENTINEO Santi	RU	ICAR/16	Caratterizzante
DMMM				
5	PAPPALETTERE Carmine	PO	ING-IND/14	Affini
6	FIorentino Michele	PA	ING-IND/15	Caratterizzante
7	MESSENI PETRUZZELLI Antonio	RTDB	ING-IND/35	Caratterizzante

Parere del Nucleo

Alla luce di quanto riportato nel predetto documento il Nucleo ritiene significativa la presenza di garanti e soddisfatto il requisito del DM 987/2016.

5. Assicurazione della qualità

L'organizzazione della qualità a livello di corso di studio è incardinata in quella dipartimentale delle attività di ricerca e didattica, ed è coordinata con quella di Ateneo.

Nella scheda SUA-CdS del nuovo corso di studio è stato individuato ad hoc con provvedimento del Direttore del Dipartimento il gruppo di gestione di AQ e inoltre, è stata indicata l'organizzazione del CdS in merito alle procedure di assicurazione di AQ.

Parere del Nucleo

Alla luce di quanto riportato nella Scheda SUA-CDS il Nucleo osserva che il Sistema di AQ del corso di nuova istituzione è coerente con le politiche e le procedure di assicurazione di AQ di Ateneo, come si evince nel documento di progettazione del CdS.

VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI
DI CUI ALL'ALLEGATO A DEL D.M. 12 dicembre 2016, n. 987.

Il Nucleo sulla base della documentazione ricevuta, nonché di quanto riportato nella scheda SUA-CdS ha potuto constatare che, come viene riportato nei diversi paragrafi della relazione, l'istituendo corso di studio risulta in possesso dei requisiti di cui all'Allegato A del D.M. 12 dicembre 2016, n. 987, di seguito riportati:

- a) Trasparenza,
- b) Requisiti di Docenza,
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio,
- d) Risorse strutturali,
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità,

a) Requisito di Trasparenza

Nella Sezione "Amministrazione" della Scheda SUA-CdS sono presenti:

- ✓ Ordinamento didattico in vigore (Banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:
 - a. Corsi di studio internazionali (all. 3, DM 635/2016);
 - b. Corsi di laurea professionalizzanti (art. 8 del presente Decreto);
- ✓ Regolamento Didattico del CdS (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;
- ✓ Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;
- ✓ Dati amministrativi relativi al processo di accreditamento

Il requisito risulta soddisfatto.

c. Requisito di Docenza

Come già verificato dall'Ateneo e riportato nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione del Politecnico di Bari 2017" il Politecnico di Bari per l'a.a. 2017/2018 è in grado di garantire la sostenibilità dei corsi di studio, secondo quanto stabilito dall'ANVUR in relazione ai requisiti di docenza, essendo stata positivamente soddisfatta la verifica ex-post sulla docenza di cui alla circolare ministeriale n. 5227 del 23/02/2017 così come si evince dalla tabella di seguito riportata:

Tabella 1 - Situazione Banca Dati SUA-CDS alla data del 28/02/2017

Classe	Corso	SEDE	ANS 2015	ANS 2016	Utenza prevista 2016	Num. classe DM 987	docenti riferim. 2016 (ex-ante)	docenza necessaria 2016 (ex-post)
L-4	Disegno Industriale	BARI	94	113	120	180	11	9
L-7	Ingegneria Civile e Ambientale	BARI	134	123	170	180	15	9
L-7	Ingegneria dell'Ambiente	TARANTO	19	18	150	180	7	9 (*)
L-8	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	BARI	123	131	150	180	9	9
L-8	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	BARI	172	290	300	180	18	9
L-8	Ingegneria dei Sistemi Medicali	BARI		143	150	180	5	9 (**)
L-9	Ingegneria Elettrica	BARI	98	94	150	180	9	9
L-9	Ingegneria Gestionale	BARI	181	241	250	180	15	9
L-9	Ingegneria Meccanica	BARI	285	353	370	180	23	14
L-9 & L-8	Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	TARANTO	79	74	150	180	10	9 (*)
L-23	Ingegneria Edile	BARI	85	87	150	180	11	9
LM-23	Ingegneria Civile	BARI	122	115	135	80	14	9
LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi	BARI	56	95	100	80	8	6
LM-25	Ingegneria dell'Automazione	BARI	24	40	80	80	6	6
LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	BARI	8	27	80	80	6	6
LM-28	Ingegneria Elettrica	BARI	40	31	80	80	8	6
LM-29	Ingegneria Elettronica	BARI	17	28	80	80	6	6
LM-31	Ingegneria Gestionale	BARI	69	122	138	80	10	6
LM-32	Ingegneria Informatica	BARI	28	66	80	80	6	6
LM-33	Ingegneria Meccanica	BARI	105	129	130	80	16	14
		TARANTO	11	15	9	80		
LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	BARI	27	46	80	80	15	12
		TARANTO	7	13	80	80		
LM-4 c.u.	Architettura	BARI	138	144	200	100	31	21

(*) CdS istituiti nell'a.a. 2015/2016

(**) CdS istituito nell'a.a. 2016/2017

All'esito di tale verifica nessun corso di studio del Politecnico di Bari risulta essere in carenza di docenza e pertanto si può dar luogo all'attivazione del nuovo corso di studio.

Per il corso di laurea magistrale di nuova istituzione in Industrial Design (LM12), nella scheda SUA-CdS con riferimento al quadro “Didattica erogata” – Sezione “Amministrazione” sono individuati i seguenti docenti di riferimento con i relativi carichi didattici:

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI ROMA	Annalisa	ICAR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. Product design 1
2.	FIorentino	Michele	ING-IND/15	PA	1	Caratterizzante	1. Virtual design and simulation
3.	MARTELLotta	Francesco	ING-IND/11	PA	1	Affine	1. Design for indoor environment confort
4.	CENTINEO	Santi	ICAR/16	RU	1	Caratterizzante	1. Interior design
5.	MESSENI PETRUZZELLI	Antonio	ING-IND/35	RD	1	Caratterizzante	1. Innovation through tradition
6.	MORANO	Pierluigi	ICAR/22	PO	.5	Caratterizzante	1. Evaluation for product development
7.	PAPPALETTERE	Carmine	ING-IND/14	PO	1	Caratterizzante	1. Mechanical design for product

Caratteristiche dei docenti di riferimento:

i. Peso

La verifica risulta soddisfatta

ii. Tipologia

La verifica risulta soddisfatta

iii. Copertura dei settori scientifico-disciplinari

La verifica risulta soddisfatta

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Per il Corso di Laurea di nuova istituzione in *Industrial Design* non si rende necessario effettuare la verifica della condivisione e diversificazione dei CdS non essendo attivi presso il Politecnico di Bari altri corsi di studio nella medesima classe di laurea.

Come risulta dalla Scheda SUA-CdS del Corso di Laurea di nuova istituzione il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche è rispettato infatti tutte le attività didattiche prevedono almeno 6 CFU.

d) Risorse strutturali

Per la multidisciplinarietà che caratterizza il corso le risorse di docenza e strutturali (aule, laboratori, ecc.) sono assicurate dai Dipartimenti che principalmente alimentano l'offerta formativa dell'istituendo corso di studi (DMMM e DICAR) e risultano adeguate ai sensi del D.M. 987/2016.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Si rimanda al punto 5 della presente relazione.